



Orizzonti Università

Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca

professionale, di titoli di studio di livello secondario o universitario o di specializzazioni di alta formazione e ricerca, mediante percorsi di formazione interni e/o esterni all'azienda.

In particolare, il contratto di apprendistato di alta

formazione e ricerca, per quanto di competenza delle Università, è utilizzabile per il conseguimento di titoli di studio universitari come laurea, laurea magistrale, compresi i dottorati di ricerca e i master universitari (ALTA FORMAZIONE), e per lo svolgimento di un'attività di ricerca in azienda, anche svincolata dalla frequenza di un percorso di studi o dal conseguimento di un titolo (RICERCA); esso permette quindi di integrare la formazione pratica in azienda con la formazione universitaria e con i percorsi di ricerca. Appare evidente come questo rappresenti un importante canale per un accesso qualificante dei giovani al lavoro, uno strumento fondamentale per favorire l'occupazione dei giovani e sviluppare competenze ritenute essenziali alle persone e ai sistemi produttivi, mettendo a disposizione delle aziende competenze ad alto livello di specializzazione.

La regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato di alta formazione o ricerca è rimessa alle Regioni: in tale panorama l'Università di Udine ha sottoscritto con la Regione Friuli Venezia Giulia un protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Alto apprendistato di formazione e ricerca nel quale si definiscono fra gli altri i criteri minimi per la stipula del contratto di alto apprendistato nei percorsi di laurea e di laurea magistrale. Ha sperimentato altresì la formula dell'Alto apprendistato per l'acquisizione del titolo di Dottorato. Tale attenzione ha trovato riscontro anche nell'evoluzione della normativa ministeriale sul dottorato (DM 45/2013) che prevede specificatamente l'attivazione di convenzioni con le imprese per l'attivazione di percorsi di dottorato in apprendistato. "L'Università non può prescindere dal percorrere tutte le strade possibili volte ad una presenza sinergica con le aziende della Regione: è nell'interesse della crescita di entrambe le realtà", ha sostenuto il rettore,

professor Alberto Felice De Toni. L'Ateneo friulano ha infatti sottoscritto un accordo con una grande impresa del territorio, per la definizione di un intervento congiunto di orientamento, tirocini formativi, stage e apprendistato di alta formazione e ricerca per giovani coinvolti nei corsi universitari. In particolare il protocollo prevede l'inserimento in azienda per il prossimo anno di 10 studenti iscritti alle lauree magistrali, per percorsi di tirocinio e di alto apprendistato per l'acquisizione del titolo.

Sull'onda di questo impegno, ha inoltre utilizzato lo strumento dell'alto apprendistato di ricerca finalizzato allo svolgimento di percorsi di ricerca funzionali allo sviluppo, consolidamento e innovazione nelle imprese interessate, sottoscrivendo una Convenzione ad hoc con un'azienda del territorio e avviando il conseguente percorso di Apprendistato di Alta Formazione e ricerca per attività di ricerca. Tale percorso ha consentito per la sua flessibilità di rispondere alle esigenze delle imprese in modo più funzionale ed efficace.

Purtroppo si deve segnalare che in generale l'Ateneo ha incontrato molte barriere poste in essere dalle imprese per l'avvio di progetti di alto apprendistato. Le società partner tendono a prediligere l'apprendistato professionalizzante (sono state attivate alcune migliaia di progetti di questo tipo in Regione), ritenuto confrontabile come incentivi, ma più libero dal punto di vista della configurazione adottabile.

Maggiori informazioni sul contratto di Alta Formazione e Ricerca, compresi gli sgravi contributivi e retributivi per le aziende, sono reperibili su: <http://www.italialavoro.it/>

L'Università di Udine, collocata nelle prime dieci posizioni in Italia quanto a sbocchi occupazionali, ha recentemente attivato il proprio Career Center all'interno dell'Area Servizi agli Studenti, finalizzato a una forte attività di orientamento in uscita, anche su base internazionale, dei propri laureati.

Alcuni dati possono dimostrare la forza di questo progetto:

- oltre 600 offerte di lavoro e tirocinio veicolate ai laureati su base annua;
- 1478 tirocini (curriculari e post laurea) attivati nel 2014;
- 491 nuove convenzioni con aziende per attività di tirocinio realizzate nel solo 2014;
- un database di 6359 aziende convenzionate.

Nell'ottica di aumentare le opportunità di formazione e collocamento post laurea dei suoi studenti, l'Ateneo friulano ha fatto proprio il percorso dell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca attraverso diversi strumenti e modalità di attuazione.

La disciplina dell'apprendistato è stata oggetto di una riforma complessiva che ha portato all'introduzione di un vero e proprio Testo Unico (D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011), che ha previsto tre tipologie di apprendistato:

- apprendistato per la qualifica professionale e per il diploma
- apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- apprendistato di alta formazione e ricerca

Per ciascuna delle tipologie, il T.U. prevede che il datore di lavoro, a fronte della prestazione lavorativa resa dall'apprendista, corrisponda a questo non solo una retribuzione in denaro, ma anche la formazione necessaria per raggiungere una qualifica

Marco Sartor,
Delegato del Rettore al Placement

Cristina Disint,
Responsabile Ufficio
Orientamento e Tutorato

Carla Fioritto,
Career Center Unid
Università di Udine